



# MONGARTE®

Racconti plurimi del Riciclaggio

Seconda Edizione 2007

## Open Day

"BELLEZZA E IDENTITÀ' NELL'ARTE CONTEMPORANEA"

conferenza con interventi di

Marisa Zattini e Gabriella Benedini

Luogo: Sogliano al Rubicone  
 Palazzo Ripa - Biblioteca  
 Promozione:  
 COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE  
 Assessorato alla Cultura - Luciana Berretti  
 Società "SOGLIANO AMBIENTE" S.p.A.

Per informazioni:  
 Assessorato alla Cultura  
 Tel. 0541 817311/817328 - Fax 0541 948866  
 e-mail: cultura@comune.sogliano.fc.it  
 www.comune.sogliano.fc.it  
 IAT - Isabella Pacini 335 6097313

Ufficio Stampa:  
 Prima Pagina- Giulia Fellini  
 Tel. 0547 24284- Fax 0547 27328  
 e-mail: info@agenziaprimapagina.it  
 Organizzazione:  
 IL VICOLO - Sezione Arte  
 Tel. 0547 21386 - Fax 0547 27479  
 arte@ilvicolo.com • www.ilvicolo.com

### Comunicato stampa

Nell'ambito dei "Racconti plurimi del Riciclaggio" - ideati dall'Assessore alla Cultura Prof.ssa *Luciana Berretti* - si inserisce l'appuntamento di **Domenica 21 ottobre, alle ore 16,00, presso Palazzo Ripa**, una conferenza sul tema "*Bellezza & Identità nell'Arte contemporanea*", con interventi di Marisa Zattini e Gabriella Benedini, di cui sarà anche presentato il filmato "DIUTOP", un "super8" girato dall'artista negli Anni Settanta. La giornata, alla cui realizzazione collaborano anche i Musei e la Biblioteca di Sogliano, è curata dalla Dott.ssa Lara Cocchiarelli. Il tema affrontato è la Bellezza: "*Estraneo alla bellezza - non è nessuno - poiché la bellezza è l'infinità - e la capacità di essere finiti cessò prima che fosse attribuita l'entità*" (E. Dickinson).

La Bellezza è ovunque, anche nei luoghi o nelle situazioni che definiremmo meno "adatte", perchè in realtà tutto è "adatto" alla bellezza. Essa "si sposa" alla vita, alle sue forme, è come un velo che riveste di sé ogni aspetto della condizione umana e inanimata, occorre solo riconoscerla. La bellezza c'è, anche dove, a volte, è difficile da cogliere con immediatezza, come nell'Arte contemporanea, questa grande esperienza espressiva ed emotiva, troppo spesso ammirata, ma ritenuta come estranea al "bello", come un'espressione che si è allontanata dagli uomini per farsi criptica, incomprensibile, rivelazione "per pochi". Il segreto è non avere fretta, perchè come tutte le bellezze più vere, esse emergono dal profondo, bisogna lasciarle sgorgare e saperle accogliere. «*Senza bellezza non c'è verità*», ha scritto Sergio Givone, uno dei maggiori filosofi estetici contemporanei. Essa è data da un qualcosa capace di stupirci e di destare "meraviglia". [...] *La Bellezza è una categoria legata anche al gusto di un'epoca. È quindi un qualcosa di variabile. [...] Se la pittura di un tempo serviva anche a "documentare" il visibile così com'era - sebbene lo scarto dell'interpretazione soggettiva abbia sempre impedito la mera "riproduzione" o copia proprio in virtù dell'animus trasfuso nell'opera realizzata - oggi il mezzo pittorico, o meglio "espressivo" in senso lato, comprendendo in esso tutti i sistemi, cioè le rielaborazioni attuate con ogni mezzo capace di esprimere emotivamente il nostro mondo immaginario e la ricerca della nostra identità, porta, oggi, l'artista in un "oltre" proprio grazie al superamento dei confini stilistici. [...] L'Identità antropologica necessita, nell'uomo, di radici linguistiche capaci di evolversi, mutare e metamorfizzarsi per divenire "bellezza dell'essere". Perché le alterazioni rispecchiano le diverse identità e connotano il presente per nuovi futuri attraversamenti. [...] ma cosa si intende con la parola "Identità"? L'artista risponde sublimando il suo sentire se stesso nella "diversità con l'altro", attraverso la ricerca di un "autoritratto allargato" che diventa pulsione marginale sommata agli acculturamenti che questo genere presuppone.*

*La questione dell'Identità è spesso fatto angosciante e nell'arte prende campo esplodendo pienamente. Oggi, l'artista, libero da consapevolezza critiche, da canoni e tradizioni, da modi e contenuti, si fa più "acuto" proprio nelle valenze psicologiche.* Una bellezza che rivela la verità proprio perchè capace di confrontarsi con il negativo, scaturendo dal nulla con repentina libertà.

L'abusata frase di Dostoevskij, "la bellezza salverà il mondo" significa, dunque, che solo nel farsi memoria della vita offesa e, anche tragicamente, nell'esser rivelazione dell'abissale libertà veritativa dell'uomo, così sensibile da lasciarsene stupire, la bellezza potrà rivelare la verità proprio perchè capace di confrontarsi con il negativo.

MongArte, che vede come fulcro la mostra di GABRIELLA BENEDINI, prosegue nei *Racconti Plurimi* - curati dall'Assessore alla Cultura Prof.ssa Luciana Berretti, che hanno avuto inizio con l'originale appuntamento *WasteFashion - "Cocktail di stili"*: sfilata di moda con abiti di materiali riciclati realizzati da Ambra Fabbri e la Tribù di "Chi Burdel", proseguiti con *WasteMusic - "Pneumatica Emiliano Romagnola"*, concerto di Stefano Zuffi, Carla Artioli, Anna Forlivesi, Umberto Cavalli e Marco Bartolini, e ora continuano con l'*Open Day*: conferenza sul tema "Bellezza & Identità nell'arte contemporanea": relatori Gabriella Benedini e Marisa Zattini, con proiezione di "Diutop". Il prossimo appuntamento è per il 16 novembre dalle 15,30 alle 19,30, con l'evento "Speciale" *La seconda vita degli oggetti: Quando il rifiuto "va a Teatro"!*, convegno a cura della Bottega del Teatro del Rubicone e dell'Istituto Comprensivo di Sogliano al Rubicone, e per la serata conclusiva, prevista per il 24 novembre alle ore 19,30, con *WasteMusic - Nelle vie della città - "di Poesia in Poesia"*: "fiati" diretti da Paride Armani e letture di testi poetici, con le voci di Ilario Sirri, Antonio Gasperini, Fabio Molari, Gianfranco Lauretano, Narda Fattori, Laura Donini, Bruno Bartoletti e Zoe BaldaZZi. La serata si concluderà con l'esibizione del Cora di Sajda, città gemellata con Sogliano al Rubicone.